

Artisti partecipanti all'esposizione

Bruna Aprea	Massimo Marchesotti
Luciano Bianchi	Iros Marpicati
Enzo Bosco	Paola Marzoli
Ida Budetta	Giuseppe Mereu
Claudio Cattaneo	Fabrizio Merisi
Pasquale Colacitti	Carmelo Micalizzi
Giancarlo Colli	Mario Moretto
Alberto De Crescenzo	Nader
Gioexe De Micheli	Maria Letizia Palamà
Salvatore Fratantonio	Remo Pasetto
Giansisto Gasparini	Gino Salatino
Cesare Giardini	Tano Santoro
Massimo Gilardi	Marco Seveso
Luigi Grande	Daniel Schinasi
Giovanni Gromo	Pippo Spinoccia
Lia Laterza	Antonio Tonelli
Piero Leddi	Alberto Venditti
Raimondo Lorenzetti	Marco Viggi
Jules Maidoff	Guido Villa
Gianni Maiotti	Zhou Zhi Wei

Le opere esposte sono della collezione di Giovanni Billari,
direttore della Galleria d'arte Ciovasso
Corso Garibaldi, 34 20121 Milano

Museo del Ciclismo Madonna del Ghisallo
Via Gino Bartali,4 Magreglio (Co)
infoline 0039+(0)31 965885 www.museodelghisallo.it
info@museodelghisallo.it

*Ha collaborato alla manifestazione
la Biblioteca Comunale di Magreglio*



“Sala Fausto Coppi” e “Sala Gino Bartali”

11 ottobre 2008 ore 15.00

inaugurazione della mostra

C I C L O S O F I E

Pittori in gruppo alle prese con la filosofia della bicicletta

a cura di
Giorgio Seveso



La mostra sarà aperta dall' 11 ottobre 2008 all' 11 gennaio 2009

Il nostro, sebbene sia carico di memorie e di storia, è un museo molto giovane, che ha bisogno di farsi conoscere e di raggiungere con le sue proposte chi coltiva la passione per la bicicletta e per le imprese di chi fa uso di questo mezzo meraviglioso. Anche grazie ad iniziative di carattere culturale, come le mostre d'arte proposte da Emilio Sacchi - gallerista e guida volontaria del nostro museo -, vorremmo arrivare ad un pubblico più numeroso e meno particolare nei suoi interessi, fatto di persone curiose di scoprire i diversi aspetti di un mondo affascinante e complesso come quello del ciclismo.

Fiorenzo Magni
Presidente Museo del ciclismo

Con grande piacere presentiamo al pubblico dei nostri visitatori, nella mostra "Ciclosofie", i dipinti degli artisti che - pur nella grandissima varietà di motivi, di occasioni e di stili - hanno trovato nella pratica ciclistica un'ispirazione per le loro opere. Il valore estetico di un'opera d'arte, come ci suggeriscono le parole dei Greci, passa prima di tutto attraverso la sensazione: le sensazioni che essa sa provocare nello spettatore o nell'ascoltatore. Nei casi più riusciti, l'opera lo colpisce, lo affascina, lo riempie di un fuggevole senso di appagamento, che forse è anche quello di chi compie, di chi realizza l'opera. E' qualcosa di simile a ciò che avverte chi riesce a portare a termine una salita, una corsa, un'impresa, ma anche di chi - gettandosi nella discesa dopo la fatica - sente il vento sulla pelle, godendo di una pedalata facile, compiaciuta, felice.

Massimo Pirovano
Direttore Museo del ciclismo

Dietro a due ruote non stanno solo gambe affaticate ma una volontà che non si piega ed una mente che deve guidare e valutare la miglior scelta. Un insieme coordinato che ha affascinato scrittori, come Testori, musicisti, quali Conte o De Gregori, ma anche non pochi scultori e pittori. Una mostra al Ghisallo al Museo del ciclismo era quindi attesa e non si può che ringraziare a nome della Comunità chi ha avuto l'idea e quanti ne hanno permesso la realizzazione.

Paolo Ceruti
Sindaco di Magreglio

Sulla Bicicletta, certo, ma anche *per* la bicicletta, poiché Billari non ha raccolto solo una serie di illustrazioni, di immagini dedicate, ma ha voluto soprattutto suggerire un tema di fondo, un'idea ispirativa, uno spunto di pittura vera, di pittura, che della bicicletta sapesse richiamare in piena e serena autonomia espressiva e creativa tutto quel clima di libertà, di agilità, di dinamismo pulito che gli appartiene.

Giorgio Seveso
Critico d'arte